

PROPOSTA DI PROGETTO

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

1. Soggetto richiedente (Comune/Unione di Comuni) Comune di Civitella in Val di Chiana

2. Titolo LA GENNAZIONE ALPHA A TEATRO

3. Periodo di svolgimento

Inizio 15/09/2025 termine 31/05/2026

4. Luogo di svolgimento

Sede Teatro Moderno di Tegoletto Indirizzo piazza della Chiesa - Tegoletto
Comune Civitella in Val di Chiana Provincia Arezzo CAP 52041

Sede Istituto Comprensivo Martiri di Civitella Indirizzo Via G. Verdi 40 – Badia al Pino
Comune Civitella in Val di Chiana Provincia Arezzo CAP 52041

(nel caso in cui l’iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione)

5. Descrizione dell’iniziativa:

Nuove generazioni, nuovi linguaggi, nuove sfide

La generazione alpha (nati dopo il 2010) è costituita da nativi digitali, bambini e ragazzi tra gli zero e i 14 anni che non hanno conosciuto il mondo senza Internet, smartphone e tablet e che sono anche per questo una sfida in fatto di comportamenti e di apprendimento. Facebook è superato, anche perché frequentato dai genitori, privilegiano YouTube, TikTok, Instagram, Whatsapp. Gli appartenenti alla *alpha generation* si riconoscono tra loro a seconda delle applicazioni usate o dello Youtuber seguito, piuttosto che attraverso eventi, scuole o persone che incontrano. Wikipedia e Google costituiscono l’enciclopedia a cui accedere con un click. Una delle sfide in campo educativo, proprio a causa dell’accesso alle informazioni, è che per risolvere un problema, le nuove generazioni cercano una risposta rapida e più alternative possibili. Generalmente parlando, tendono a privilegiare la velocità.

Alla luce di questa descrizione, è evidente che il rapporto fra teatro e nuove generazioni rappresenta uno “scontro” tra elementi che vanno a velocità molto diverse. Ciascuna delle due entità può trarre però beneficio da una reciproca frequentazione: in termini di rinnovamento dei linguaggi e delle tematiche per la parte creativa, in termini di sviluppo delle capacità critiche e di attenzione per quanto riguarda il pubblico dei più giovani.

Fare e vedere teatro

I massimi esperti in materia di teatro educativo, che riguarda l'utilizzo della pratica del linguaggio teatrale e delle arti della scena anche come forma di supporto alla formazione e allo sviluppo della persona, sostengono da anni l'importanza della divulgazione e della pratica del teatro e dei linguaggi dello spettacolo sia come attività del *fare*, attraverso l'attivazione di laboratori tenuti da operatori qualificati dentro e fuori dalla scuola, sia attraverso la pratica del *vedere*, attraverso la programmazione di spettacoli proposti da compagnie professioniste specificamente pensati per un pubblico di bambini e ragazzi. In particolare, per quanto riguarda questo secondo aspetto, si ritiene fondamentale che l'attività sia accompagnata da percorsi di *didattica della visione* e che l'esperienza stessa non sia isolata e occasionale. È evidente che l'attivazione di un progetto coordinato che si basi su questi presupposti possa portare benefici non solo in relazione all'aspetto educativo dei bambini e ragazzi coinvolti, ma contribuisca anche alla promozione del Teatro e dei linguaggi dello Spettacolo dal vivo nell'ottica della formazione di un pubblico curioso e consapevole per i nostri teatri negli anni a venire.

Articolazione delle attività

Azione 1. Vedere teatro a teatro

È importante, per quanto detto fin qui, che le nuove generazioni assistano agli spettacoli presso le sedi teatrali in cui vengono programmate le stagioni ufficiali. Questo per creare familiarità con lo spazio-teatro, spazio che diventa *luogo* dove vivere un'esperienza, un'emozione, assieme ai propri compagni. *Luogo* dove figure reali, non mediate da uno schermo, raccontano una storia che in qualche modo ci riguarda. Ma soprattutto un *luogo* dove potrai tornare, con i genitori, da solo, con gli amici.

Questa parte del progetto prevede la programmazione di spettacoli in matinée rivolti al pubblico scolastico di tutte le età, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Civitella in Val di Chiana ha una popolazione scolastica di circa 700 bambini/ragazzi, che potranno assistere a spettacoli a loro dedicati presso il Teatro Moderno di Tegelto. Si fa eccezione solo per i piccolissimi in età 1/3, per i quali lo spettacolo (appositamente creato per bambini di questa età) sarà invece programmato all'interno della struttura scolastica.

- Nido: un titolo per due repliche presso la sede scolastica
- Infanzia: un titolo da ripetere per più repliche in base all'adesione delle classi
- Primaria: un titolo da ripetere per più repliche a seconda dell'adesione delle classi
- Secondaria di primo grado: un titolo da ripetere per più repliche a seconda delle adesioni

Secondo questo schema, ogni classe potrà assistere almeno a uno spettacolo teatrale e ogni spettacolo potrà essere rappresentato per più repliche, a seconda del numero di bambini/ragazzi coinvolti. Il cartellone si svilupperà dunque con l'offerta di 4 titoli per un totale di 8/12 rappresentazioni distribuite su 6/8 giornate. La stesura del calendario sarà possibile solo dopo un complesso lavoro di incastri che terrà conto delle esigenze delle scuole, delle disponibilità delle compagnie, dei trasporti.

Lo stesso vale per la scelta degli spettacoli, tutti rigorosamente proposti da compagnie professioniste specializzate nel teatro per ragazzi, che sarà definita tra settembre e ottobre in accordo con la Direzione Didattica.

Azione 2. Le didattiche della visione

È dimostrato che quanto più il pubblico di bambini e ragazzi viene preparato, con tecniche specifiche, alla visione dello spettacolo, tanto più l'esperienza è vissuta in modo attivo e consapevole e viene apprezzato il linguaggio espressivo dello spettacolo dal vivo, completamente diverso dalle modalità con cui bambini e ragazzi oggi assistono a rappresentazioni di solito di breve durata, tramite il web e attraverso strumenti di mediazione come computer tablet e smartphone. La visione degli spettacoli sarà dunque preceduta e seguita da incontri di *didattica della visione*, da tenersi presso le classi coinvolte nella visione degli spettacoli di cui all'Azione 1.

Gli incontri, tenuti da operatori qualificati, precedono di qualche giorno la visione dello spettacolo e consistono in una preparazione dei ragazzi finalizzata a informare, sensibilizzare, incuriosire, accompagnare verso i temi trattati dallo spettacolo stesso. Nel corso degli incontri viene stimolata la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso il racconto (con disegni, scritti o in forma orale), di episodi di vita o immaginari collegati al tema trattato dagli spettacoli.

Il percorso si conclude con un incontro post-visione, nella maggior parte dei casi incontrando la compagnia al termine dello spettacolo, oppure tornando in classe il giorno dopo la visione. Quanto più il giovane spettatore è sensibilizzato e preparato alla visione, tanto più sente il bisogno e il piacere di parlarne, di riportare le sue impressioni. È il momento finale che chiude l'episodio ed è fondamentale per il pubblico dei giovanissimi, perché può costituire una spinta a continuare l'esplorazione, allargando le proprie conoscenze sul teatro e a frequentarlo ancora.

Azione 3. Fare teatro a scuola e a teatro

Come già accennato, un progetto di teatro educativo, o se preferiamo di promozione, educazione e sensibilizzazione verso i linguaggi della scena, deve necessariamente prevedere azioni riferite al *vedere* e attività riferite al *fare*, proprio perché le due parti si completano a vicenda. Per questo il progetto prevede, a fianco delle attività dedicate alla visione sopra descritte, l'attivazione di laboratori teatrali sia in ambito scolastico che extra-scolastico.

Sarà dunque proposta una attività laboratoriale rivolta in modo sperimentale ad alcune classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado dell'IC Martiri di Civitella. Percorsi di animazione teatrale di 12 incontri curati da operatori qualificati.

Il laboratorio teatrale rivolto a bambini e ragazzi, si propone di stimolarne la capacità espressiva e le abilità relazionali, valorizzando le potenzialità espressive del corpo, favorire l'espressione delle emozioni e stimolare la capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune.

Parallelamente, la "pratica attiva" del teatro e una ulteriore forma di promozione dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e una attività utile anche in ottica di formazione di nuovi pubblici.

Oltre all'attività laboratoriale in orario e in ambiente scolastico, il progetto si propone di sostenere le attività della scuola di teatro già presente presso il Teatro Moderno di Tegoletto, con l'implementazione di corsi soprattutto per bambini e ragazzi.

6. Finalità:

1. Rispetto alle nuove generazioni, intese anche come potenziali nuovi pubblici, promuovere e sviluppare sensibilità e interesse verso i linguaggi del teatro e dello spettacolo dal vivo.
2. Contribuire allo sviluppo della sfera emozionale, della creatività, delle capacità di comprensione e attenzione, soprattutto per le nuove generazioni;
3. Offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di assistere a una programmazione di spettacoli teatrali di qualità, partendo dall'ambito scolastico.

7. Modalità realizzative:

Nel Territorio di Civitella in Val di Chiana non è presente un Teatro Comunale, tuttavia, l'Amministrazione sostiene da alcuni anni la programmazione di Stagioni Teatrali presso il Teatro Moderno di Tegoletto (parrocchiale), gestito dall'Associazione culturale Gruppo Teatro la Torre.

Il Comune si avvarrà, per la gestione del presente progetto, della collaborazione di Officine della Cultura, operatore culturale ampiamente riconosciuto sul territorio regionale per la propria professionalità e capacità progettuale e organizzativa, riconosciuto dal 2021 dal MiC sul FNSV nell'ambito Musica come *Gruppo Orchestrale*, per la propria produzione di musica e teatro musicale e, dal 2013, dalla Regione Toscana come *Residenza Artistica Culturale*.

Officine della Cultura curerà la Direzione Artistica, la pianificazione e l'organizzazione delle attività previste dal progetto e ne gestirà tutti gli aspetti legati alla promozione e comunicazione (sia con metodi tradizionali che con l'utilizzo di canali web e social), mettendo a disposizione il proprio personale qualificato e sempre sotto la supervisione e il coordinamento della Responsabile dell'Area Cultura del Comune di Civitella in Val di Chiana.

Officine della Cultura si avvarrà della collaborazione dell'Associazione Gruppo Teatro La Torre per la programmazione e la gestione tecnica delle attività (spettacoli e corsi di teatro) che si svolgeranno presso il Teatro Moderno di Tegoletto. Collaborerà inoltre con l'Associazione Mega+Mega per la cura delle attività laboratoriali dentro e fuori la scuola. Sarà invece a cura dell'Amministrazione Comunale la gestione di tutti gli aspetti legati all'organizzazione dei trasporti degli alunni dalle sedi scolastiche al Teatro Moderno per la visione degli spettacoli.

A partire da settembre 2025, Comune e Officine della Cultura promuoveranno una serie di incontri a cui parteciperanno la Direzione Didattica e gli insegnanti di riferimento dei vari plessi scolastici, gli uffici comunali interessati, i rappresentanti della gestione del Teatro Moderno e gli operatori coinvolti nelle attività laboratoriali, per definire assieme in dettaglio il programma di tutte le attività del *fare* e del *vedere* previste dal progetto,

verificare e risolvere le varie problematiche di tipo logistico e organizzativo relativamente a date, orari, partecipazione delle classi, utilizzo dei pulmini etc.
Al termine di questa delicata fase di pianificazione, a inizio 2026 avranno inizio le varie attività così come descritte al punto 5.

8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:

comunale ☒ provinciale ☐ regionale ☐

9. Attività di comunicazione dell'iniziativa

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

☒ prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

☒ prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

☒ eventi di lancio:

☒ conferenza stampa: *data e luogo da definire presumibilmente a gennaio 2026*

☐ inaugurazione (*indicare data e luogo*)

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** _____

11. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire:

12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:

☒ Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione Officine della Cultura soc coop

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di Arezzo, con sede legale o stabile organizzazione operativa in via Vittorio Veneto 180/2.